

PROVINCIA DI FERRARA



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara



HERA Ambiente

PROTOCOLLO D'INTESA

RITIRO A DOMICILIO DI QUANTITÀ MODESTE DI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO IN MATRICE COMPATTA DERIVANTI DA LOCALI E LUOGHI ADIBITI AD USO DI CIVILE ABITAZIONE

La presente procedura nasce dall'esigenza di offrire ai cittadini l'opportunità di conferire al servizio pubblico i rifiuti derivanti dalla rimozione di **quantità modeste** di materiali contenenti amianto in matrice compatta presenti presso la propria residenza, al fine di evitare i problemi ambientali e sanitari derivanti dal loro abbandono incontrollato. Tali rifiuti, data la loro origine, sono classificati come urbani.

Questo documento arriva a conclusione di un percorso condiviso fra Provincia di Ferrara, Comune di Ferrara, ARPA, AUSL, AATO6 ed HERA.

I cittadini che effettuano **autonomamente** (senza rivolgersi a ditte specializzate) e **personalmente** la rimozione di **quantità modeste di materiali contenenti amianto in matrice compatta** possono richiedere che tali rifiuti vengano ritirati a domicilio seguendo la procedura di seguito descritta.

A seconda del tipo di manufatto, per "modesta quantità" si intendono i seguenti quantitativi da conferirsi, per non più di una volta, per ciascuna tipologia:

TIPOLOGIA di Manufatto	QUANTITÀ'
Pannelli, lastre piane e/o ondulate	n. 6 (circa 12 mq)
Piccole cisterne o vasche	n. 2, di dimensioni massime di 500 litri
Canne fumarie o tubazioni	3 m lineari
Cassette per ricovero animali domestici (cucce)	n. 1
Piastrelle per pavimenti (linoleum)	15 mq

Sono tassativamente escluse le situazioni di materiale sbriciolato (ad esempio il caso di accumulo di polvere e fibre nel canale di gronda delle coperture) che richiedono l'intervento di personale specializzato.

MODALITÀ DI RIMOZIONE, CONFEZIONAMENTO DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO IN MATRICE COMPATTA

Il cittadino che intende operare da sé la rimozione, prima dell'inizio delle operazioni dovrà acquisire il nulla-osta del Dipartimento di Sanità Pubblica, compilando l'apposita dichiarazione/piano di lavoro (Allegato n°1).

Tale allegato potrà essere ritirato direttamente presso il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL, ovvero presso il Gestore del servizio pubblico rifiuti solidi urbani oppure scaricato dal sito www.atoferrara.it.

Le operazioni di rimozione di materiale contenente amianto, si effettueranno come segue:

- 1) prima di procedere allo smontaggio dei materiali la superficie esterna deve essere adeguatamente trattata con soluzioni di collanti o vernicianti o incapsulanti da applicarsi a spruzzo a bassa pressione, per evitare la liberazione di fibre;
- 2) le lastre, o qualsiasi altro manufatto di cui sopra, devono essere rimossi senza romperli evitando l'uso di strumenti demolitori. Devono essere smontate rimuovendo ganci, viti o chiodi di fissaggio, avendo cura di non danneggiare le lastre stesse. Non devono essere utilizzati trapani, segchetti, flessibili o mole abrasive ad alta velocità. In caso di necessità si dovrà far ricorso esclusivamente ad utensili manuali o ad attrezzi meccanici provvisti di sistemi di aspirazione idonei per la lavorazione del cemento-amianto, dotati di filtrazione assoluta in uscita;
- 3) i materiali asportati non dovranno in nessun caso essere frantumati né durante né dopo la rimozione, né lasciati cadere a terra;
- 4) i materiali, dovranno essere confezionati in imballaggi non deteriorabili quali ad esempio teli o sacchi di plastica robusti. Eventuali pezzi acuminati o taglienti dovranno essere sistemati in modo da evitare lo sfondamento degli imballaggi. I rifiuti in frammenti minuti dovranno essere raccolti al momento della loro formazione e racchiusi in sacchi di materiale impermeabile non deteriorabile, immediatamente sigillati;
- 5) gli imballaggi dovranno essere opportunamente sigillati e contrassegnati con indicazione del contenuto ed appoggiati su murali o pallets in modo da favorirne la successiva rimozione
- 6) durante l'operazione di rimozione e confezionamento si dovranno utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali tuta, guanti e maschera con filtro P3 (FFP3 se del tipo usa e getta) e seguire una scrupolosa pulizia personale al termine del lavoro;
- 7) i DPI utilizzati dovranno essere smaltiti assieme al rifiuto all'interno dei teli di plastica;
- 8) i rifiuti di amianto in matrice compatta così prodotti potranno essere conferiti gratuitamente al gestore del servizio pubblico;
- 9) i rifiuti così confezionati dovranno essere conservati in modo tale che l'imballaggio non subisca danneggiamenti finché il Gestore del Servizio Pubblico si occuperà del loro ritiro. Il Gestore

dovrà trovare il materiale in posizione facilmente accessibile per i mezzi meccanici utilizzati per il ritiro.

Il Dipartimento di Sanità Pubblica provvederà ad inviare al Gestore del servizio pubblico copia del nulla osta; il Gestore contatterà quindi il cittadino per la effettuazione gratuita del servizio richiesto.

Non sarà possibile conferire manufatti in quantità superiore a quella indicata in tabella, per più di una volta.

Non sarà parimenti possibile conferire al Gestore del servizio pubblico imballaggi in condizioni di cattivo stato di conservazione ; per essi il cittadino dovrà rivolgersi a ditte autorizzate.

Non sarà consentito inoltre:

- il conferimento al Gestore del servizio pubblico di rifiuti in assenza di espresso nulla osta della AUSL competente per territorio
- il conferimento gratuito di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta proveniente da locali e luoghi diversi da quelli adibiti ad uso di civile abitazione ed alle relative pertinenze.

Il personale addetto alla raccolta ritirerà esclusivamente rifiuti confezionati nel rispetto della procedura su cui l'AUSL abbia espresso il proprio nulla osta.

Il Gestore rilascerà al cittadino una attestazione della avvenuta effettuazione del servizio.

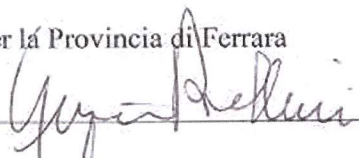
Il Gestore deve provvedere alla raccolta ed all'allontanamento dei rifiuti contenenti amianto in matrice compatta raccolti ed al loro conferimento ad impianto di smaltimento autorizzato per mezzo di trasportatore iscritto all'Albo Gestori Ambientali.

Il Gestore terrà a disposizione degli organi di controllo il report degli interventi effettuati.

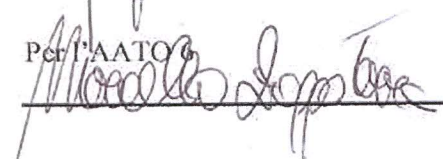
Letto, approvato e sottoscritto in

Ferrara, li. 17 marzo 2010

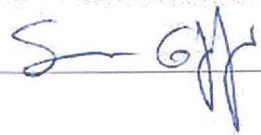
Per la Provincia di Ferrara



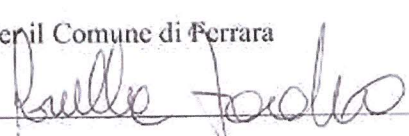
Per l'AATO 6



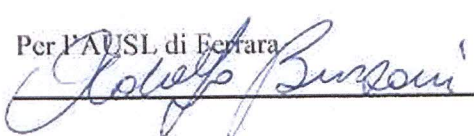
Per l'ARPA di Ferrara



Per il Comune di Ferrara



Per l'AUSL di Ferrara



Per HERA

